



02/2011

Siamo a Milano.

È una calda notte di fine estate in cui nemmeno il ventilatore sembra dare sollievo.

"Zzzzzzzz" persino le zanzare si prendono gioco di noi...

"Se solo ci fosse un bel gelato, come quello al pistacchio che abbiamo mangiato settimana scorsa..." dice lui.

"Mmh... Ce l'abbiamo! Ne era avanzato un po' e l'ho congelato!" dice lei.

"Meno male che ci sei tu! Sei sempre così previdente!" dice lui.

Essere previdenti significa mettere da parte qualcosa per il futuro

Più mettiamo via oggi, più avremo domani. E questo vale anche quando si parla di Fondi Pensione.

Aderendo a Fonchim, abbiamo deciso di tutelare il nostro futuro: durante la vita lavorativa accumuliamo un capitale grazie al nostro contributo, a quello dato dall'azienda, ai rendimenti prodotti dal fondo e ai vantaggi fiscali previsti dallo Stato... in più possiamo anche versare una contribuzione volontaria e:



Accumulare <u>più capitale</u> per il nostro futuro



b Sfruttare al massimo i <u>vantaggi fiscali</u> che la legge ci offre

I vantaggi fiscali in fase di contribuzione

I contributi versati a Fonchim sono dedotti dall'imponibile fiscale entro il limite massimo di € 5.164,57 annui.



"Dedotti dall'imponibile fiscale? E quindi?"

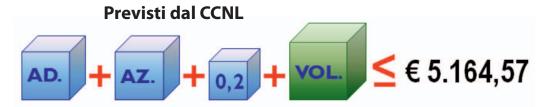
L'imponibile fiscale è l'importo su cui, in busta paga, si calcola la tassazione IRPEF.

I contributi Fonchim vengono dedotti, quindi tolti, dall'imponibile fiscale prima che su questo si calcoli la tassazione: più si versa a Fonchim, più si abbassa l'imponibile fiscale e, di conseguenza, anche la tassazione IRPEF.



Quali contributi concorrono al limite di deducibilità?

Il contributo aderente + il contributo azienda + il contributo assicurativo (0,20%) + l'eventuale contributo volontario.



Dal limite massimo di € 5.164,57 togliamo, quindi, i contributi previsti dal CCNL: ciò che rimane è l'importo che possiamo versare volontariamente.

"Mi fate un esempio?"

CCNL: Chimico-Farmaceutico **Retribuzione annua:** € 30.000 Contributo aderente 1,20%: €360 Contributo azienda 1,65%: €495 Contributo assicurativo 0,20%: € 60

Tot. versamenti già dedotti: €915

Nell'anno posso ancora dedurre € 5.164 - € 915 = € 4.249

Il contributo volontario ci permette, quindi, di sfruttare al massimo la deducibilità fiscale...

... e di raggiungere tre obiettivi:



h Previdenziale:

Fonchim è uno strumento pensionistico, serve per costruirci un "paracadute" da utilizzare al pensionamento. Il contributo volontario permette di rafforzare il paracadute: prima lo attiviamo, più sicuro sarà il nostro paracadute.

"Fonchim è il congelatore in cui mettere il gelato da gustare in futuro!"

"Gelato in offerta? Ne compro di più!"



h Finanziario:

Fonchim è anche uno strumento di investimento. Più versiamo, più quote acquistiamo, più capitale abbiamo al pensionamento.

"E se i mercati sono in calo?"

Sarebbe un vantaggio, poiché acquisteremmo più quote sfruttando prezzi più bassi. Sarebbe come acquistare casa quando il mercato immobiliare è in ribasso.



Strategico:

Fonchim rimane in primo luogo uno strumento pensionistico, ma è anche una risorsa a cui attingere durante la vita lavorativa, per soddisfare bisogni urgenti (acquisto della casa, spese sanitarie...). Possiamo, infatti, chiedere delle anticipazioni e ritirare parte del denaro. C'è, però, una controindicazione: ciò che ritiriamo oggi non lo avremo domani. Ecco che entra in gioco il contributo volontario: attivarlo dopo avere chiesto un'anticipazione ci permette, mese dopo mese, di ricostruire il nostro "paracadute" previdenziale.

"Non voglio far calare troppo la mia scorta di gelato..."



Come attivo il contributo volontario?

È sufficiente comunicare all'ufficio del personale della propria azienda l'importo aggiuntivo che si vuole versare. L'ufficio del personale tratterrà ogni mese la somma in busta paga, applicando la deduzione fiscale, e la verserà a Fonchim.

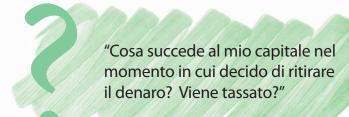
Posso sospenderlo quando voglio?

Sì. Nel momento in cui il mio bilancio familiare non me lo permette più, posso sospenderlo con una comunicazione all'ufficio del personale dell'azienda.

Fin qui abbiamo trattato i vantaggi fiscali legati alla fase di contribuzione. Ora passiamo ai...

...vantaggi fiscali in fase di prestazione

La domanda che spesso ci pongono gli associati è:



Al momento della liquidazione il denaro viene tassato con **aliquote differenti in base alla motivazione** per cui si richiede la prestazione al Fondo. È, dunque, importante **conoscere i meccanismi** della tassazione, per **sfruttare i vantaggi fiscali** che la legge ci dà. Non addentriamoci nei tecnicismi della tassazione delle prestazioni. Per chi desideri approfondire i criteri di calcolo, nel nostro sito c'è una sezione "fiscalità".

Uno sguardo dall'alto ci permette, comunque, di orientarci nel momento in cui dobbiamo decidere se riscattare l'importo. Teniamo sempre presente il **principio generale:** Fonchim è un fondo pensione, di conseguenza <u>le norme fiscali premiano coloro che utilizzano il Fondo come "strumento pensionistico"</u>. Chi ritira il denaro al momento della **pensione**, o nei casi in cui è obbligato da **eventi che non dipendano dalla sua volontà** (mobilità, cassa integrazione, invalidità...) ottiene la **tassazione più favorevole**. Negli altri casi (dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa, cambio contratto...) viene applicata la tassazione meno favorevole.

Mi sono dimesso dall'azienda: Qual è la scelta più conveniente?

Rispondiamo a questa domanda in ordine di convenienza per le "nostre tasche"... dalla scelta più vantaggiosa fiscalmente a quella meno vantaggiosa.



"Mi dimetto
da un'azienda chimica e mi
assume un'altra azienda di un
settore che ha Fonchim
nel contratto collettivo"

Proseguo l'associazione a Fonchim nella nuova azienda.

Dovrò solo comunicare al nuovo ufficio del personale che ero già iscritto a Fonchim e intendo proseguire.

<u>Trasferisco quanto accumulato in Fonchim nel Fondo del nuovo contratto</u>. Il trasferimento è **esentasse** e mi permette di portarmi dietro **gli anni di iscrizione maturati in Fonchim**: se avevo già otto anni di iscrizione, nel nuovo Fondo avrò subito diritto a chiedere un'anticipazione. Lo stesso vale se voglio trasferire a un fondo bancario o assicurativo.

"Mi dimetto da un'azienda chimica e mi assume un'altra azienda di un altro settore contrattuale"

"Mi dimetto da un'azienda chimica e sono in attesa di trovare un altro lavoro"

Non sono obbligato a riscattare l'importo. Lascio aperta la posizione in Fonchim, il mio denaro continuerà a essere investito, nel momento in cui trovo un nuovo lavoro posso proseguire l'associazione o trasferire. Il fine rimane, dunque, quello di portare a compimento il piano pensionistico, sfruttando in tal modo i massimi benefici fiscali.

Posso riscattare il 100% della posizione. Nel modulo di richiesta riscatto dovrò dichiarare la motivazione per cui richiedo la prestazione, dichiarazione che influirà sulla tassazione applicata.

"Mi dimetto da un'azienda chimica e sono in attesa di trovare un altro lavoro"

Attenzione! In caso di dimissioni volontarie, al capitale verrà applicata la tassazione più elevata.



"Non capisco: perché se riscatto per dimissioni volontarie la legge prevede una tassazione meno favorevole?

Ricordiamoci sempre che Fonchim è un **Fondo Pensione**. La normativa dà **grossi benefici fiscali** - la deduzione fiscale di quanto versato, una tassazione favorevole sui rendimenti finanziari (11%), una tassazione molto favorevole in caso di pensionamento - purché **Fonchim** sia utilizzato come "**strumento previdenziale**". Riscattando prima, di fatto, lo si utilizza come "strumento finanziario", pertanto la normativa prevede una tassazione superiore.

"Le anticipazioni sono soggette a un regime fiscale di favore?"

Generalmente sì. Quelle per **spese sanitarie** sono equiparate al **riscatto per pensionamento**, le altre casistiche hanno una tassazione superiore, ma non svantaggiosa come quella del riscatto per "dimissioni volontarie".

Per approfondire, visitate www.fonchim.it - sezione fiscalità

